

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Castrignano del Capo.

Progetto per la rifunzionalizzazione delle trincee drenanti, recapito finale del depuratore consortile di Castrignano del Capo.

L'Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto il **"Progetto per la rifunzionalizzazione delle trincee drenanti, recapito finale del depuratore consortile di Castrignano del Capo"**. Il progetto prevede la trasformazione di una delle due trincee drenanti esistenti da tipo chiuso a tipo aperto, al fine di ripristinare in parte la capacità disperdente del sistema e ridurre la quantità di acqua depurata, proveniente dall'adiacente impianto depurativo, scaricata nel canale naturale San Vincenzo, che ha la funzione di troppo pieno del recapito finale.

L'intervento da realizzarsi, pur non interessando in maniera diretta l'impianto di trattamento, è stato valutato nell'ambito delle fattispecie previste nell'allegato B2 della Legge Regionale n.11 del 12 Aprile 2001 e s.m.i., che disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) al punto: **"B.2.am - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"**.

Ai sensi dell'art.4 comma 2 della LR "i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3" sono assoggettati alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Tuttavia, nello stesso art. 4, al comma 3, (Testo coordinato con la Lr. n. 17/2007) si specifica che **"Sono assoggettati altresì alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B,1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE."**

L'intervento in oggetto, che si sovrappone per una piccola parte con l'area perimetrata dal Parco Naturale Regionale **"Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase"**, ricade tra le aree naturali protette contemplate al suddetto comma 3, e dunque sarà sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) obbligatoria.

A tal fine l'Acquedotto Pugliese SpA ha provveduto al deposito di una copia del progetto di cui sopra e dello Studio di Impatto Ambientale, presso:

- la Provincia di Lecce — Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica — Ufficio VIA e AIA- Via Botti n. 1 — 73100 — Lecce (LE), con nota prot. 64896 del 15/06/2016;
- Acquedotto Pugliese — Via Monteroni, 118 — LECCE (LE), (per consultazione il martedì e giovedì ore 15.00— 16.15).

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente autorità competente: Provincia di Lecce — Settore Territorio, Ambiente Programmazione Strategica Ufficio VIA e AIA- Via Umberto I n. 13— 73100— Lecce (LE).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicola LA TEGOLA